



## Relazione istruttoria per il Senato Accademico

**Oggetto: Progetto UniME for Afganistan: rimodulazione borse di studio**

### Premesso

- che la situazione in cui versa l'Afghanistan è un grave esempio di violazione dei diritti umani fondamentali, in particolare del diritto allo studio, all'istruzione, e all'accesso alla cultura e per dare agli studenti afgani l'opportunità di accedere agli studi universitari
- che gli Organi collegiali nelle sedute del 24 settembre 2021, in risposta a questa emergenza umanitaria, hanno istituito il programma "UniMe for Afghanistan" con cui sono state messe a disposizione n.30 borse di studio che comprendono: l'elargizione di un contributo economico un tantum di 500 Euro, l'esonero totale dal pagamento del Contributo Onnicomprensivo d'Ateneo (COA), il vitto, presso le mense universitarie dell'ERSU, e l'alloggio, in strutture individuate dall'Ateneo, gratuiti, il materiale didattico e degli strumenti digitali per la didattica, l'accesso gratuito ai mezzi di trasporto, il supporto psicologico del CERIP nonché, al fine di favorire l'integrazione nel tessuto sociale cittadino, l'assistenza degli Enti e stakeholder locali già coinvolti dal CEMI nell'ambito del progetto UNICORE
- che il Progetto "UniME for Afganistan" ha avuto uno straordinario successo di partecipazione permettendo di rafforzare, in coordinamento con le Rappresentanze diplomatiche e consolari all'estero, il sistema dei canali di ingresso regolari quale strumento di protezione per gli studenti afgani che non possono studiare liberamente nel loro Paese di origine
- che hanno fatto richiesta di partecipazione al Progetto "UniME for Afganistan" n.117 studenti di cittadinanza afgana (non residenti in Italia) e fuggiti dal Paese tramite ponte-aereo o tramite altri mezzi, a seguito del deterioramento della situazione politica nel Paese
- che, dopo la valutazione accademica da parte delle competenti articolazioni amministrative del D.A. Servizi Didattici e Alta Formazione, n.106 studenti hanno fatto richiesta di pre-immatricolazione e rilascio del visto per studio presso le seguenti Rappresentanze diplomatiche all'estero: n.17 presso l'Ambasciata d'Italia in Pakistan; n.12 presso l'Ambasciata d'Italia in Afghanistan (che dopo la chiusura del 31 agosto u.s. non interrotto le attività); n.1 presso l'Ambasciata d'Italia a Cipro; n.1 presso l'Ambasciata d'Italia in Tajikistan; n.66 presso l'ambasciata d'Italia in Iran; n.2 presso il Consolato generale ad Istanbul e n. 2 presso il Consolato di Smirne in Turchia; n.5 presso il Consolato di Karachi in Pakistan
- che tutte le Rappresentanze diplomatiche e consolari italiane sono state informate, da parte delle competenti articolazioni amministrative del D.A. Servizi Didattici e Alta Formazione, che l'attribuzione delle borse di studio agli studenti afgani, in possesso del visto d'ingresso per motivi di studio, sarebbe avvenuto, in coordinamento internazionale con l'Ateneo, sulla base del principio "first come, first served"
- che, sulla base dei contatti mantenuti con gli studenti che hanno fatto richiesta di borsa di studio e con le Rappresentanze diplomatiche e consolari italiane, è stato possibile verificare che, a seguito della mancata riapertura dell'Ambasciata italiana Kabul, gli

unici studenti che sono riusciti a presentare la documentazione per la richiesta di visto sono quelli che hanno raggiunto via terra l'ambasciata d'Italia a Teheran, ovvero quelli che già si trovavano all'estero

- che gli studenti afgani che sono riusciti ad ottenere il visto per studio sono in totale n. 44 cui si aggiunge uno studente richiedente asilo politico ed attualmente domiciliato a Roma
- che n. 22 studenti afgani si trovano già a Messina alloggiati presso le residenze della Cittadella Sportiva site in Viale Giovanni Palatucci 13
- che sulla base della Convenzione sottoscritta tra l'Università degli Studi di Messina e l'Arcidiocesi di Messina, Lipari, Santa Lucia del Mela, l'Ateneo ha ottenuto la concessione di n.8 alloggi l'ospitalità di studenti internazionali

### **Visto**

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Messina, modificato con D.R. n. 3429 del 30.12.2014 pubblicato sulla G.U. –Serie Generale n. 8 del 12 gennaio 2015
- la nota CRUI del 09 settembre 2021 relativa all'avvio di una rilevazione delle Iniziative degli Atenei italiani a favore degli studenti afgani per l'A.A. 2021-2022
- la delibera del Consiglio di amministrazione, prot n. 118791 del 01 ottobre 2021, con cui si autorizza l'istituzione del Progetto “UniME for Afghanistan”
- la delibera del Consiglio di amministrazione, prot n. 136524 del 05 novembre 2021, con cui si autorizza la sottoscrizione della Convenzione per la concessione in uso di alloggi di proprietà dell'Arcidiocesi per l'ospitalità di studenti stranieri, tra l'Università degli Studi di Messina e l'Arcidiocesi di Messina, Lipari, Santa Lucia del Mela
- la nota PEC prot. n. 140684 del 15 novembre 2021 inviata all'Ente Regionale per il diritto allo Studio Universitario (ERSU) di Messina in cui l'Ateneo propone di garantire agli studenti afgani la fruizione del servizio mensa ad un prezzo agevolato, ovvero, in considerazione della grave situazione umanitaria, in maniera del tutto gratuita.
- la Nota MUR del 26 novembre 2021 assunta a prot. n 148612 del 29 novembre 2021 con cui si comunica che, a causa del perdurare delle difficoltà internazionali collegate all'emergenza pandemica da Covid-19, la conclusione delle procedure di rilascio dei visti relative agli studenti internazionali per l'A.A. 2021/2022 è prorogata al 31 dicembre 2021
- il portale University da cui risulta che le Autorità diplomatiche e consolari italiane all'estero hanno rilasciato il visto per studio a n.44 studenti afgani, ai quali si aggiunge un ulteriore studente attualmente domiciliato a Roma e richiedente asilo politico
- il deteriorarsi del contesto politico ed economico dell'Afghanistan e dell'elevato numero di richieste ricevute da parte di studenti afgani

### **Ritenuto opportuno**

- estendere la partecipazione al progetto “UniME for Afghanistan”, inizialmente riservata a n.30 studenti afgani, ad un numero massimo di 50 studenti; procedendo, contestualmente, alla rimodulazione della tipologia e della modalità di erogazione della borsa di studio
- prevedere l'erogazione, al posto del contributo una tantum di €500, inizialmente previsto dal progetto “UniME for Afghanistan”, di una borsa di studio annuale di €1.200 assegnata, per la sola durata normale del Corso di studio, ad un numero massimo di n.50 studenti sulla base del soddisfacimento di requisiti di merito

- procedere al pagamento della borsa di studio, attraverso bonifico bancario, in due rate annuali erogate sulla base delle seguenti scadenze:
  - o 1° anno di erogazione borsa (A.A. 2021/022): €800 a gennaio 2022 e di €400 a settembre 2022 previo il conseguimento di un numero minimo di 30 CFU. In caso di mancato raggiungimento di almeno 20 CFU, entro il 30 novembre 2022, l'Ateneo ha il diritto di revocare la borsa di studio
  - o 2° anno di erogazione della borsa di studio (A.A. 2022/2023): €800 a dicembre 2022 e di €400 a settembre 2023, previo il conseguimento di un numero minimo di n. 70 CFU. In caso di mancato raggiungimento di almeno 40 CFU, entro il 30 novembre 2023, l'Ateneo ha il diritto di revocare la borsa di studio
  - o 3° anno di erogazione della borsa di studio (A.A. 2023/2024) €800 a dicembre 2023 e di €400 a settembre 2024, previo il conseguimento di un numero minimo di n. 110 CFU. In caso di mancato raggiungimento di almeno 60 CFU, entro il 30 novembre 2022, l'Ateneo ha il diritto di revocare la borsa di studio
- reperire le risorse economiche necessarie per un ammontare massimo di € 60.000 annui per farsi carico del pagamento della summenzionata borsa di studio
- reperire le risorse economiche necessarie per un ammontare massimo di € 60.000 annui per farsi carico delle eventuali spese per un numero massimo di n.20 studenti afghani, ancora da alloggiare presso strutture individuate dall'Ateneo
- reperire le eventuali risorse economiche per un ammontare massimo di € 55.800 annui per contribuire al pagamento del servizio mensa, qualora l'ERSU di Messina non dovesse garantirne la fruizione gratuita come proposto dall'Ateneo con Nota PEC prot. n. 140684 del 15 novembre 2021
- rimodulare l'apposito progetto denominato "UniME for Afganistan\_borse di studio\_A.A. 2021/2022" della durata di tre anni e già istituito a seguito dell'autorizzazione da parte del Consiglio di amministrazione nella seduta del 01 ottobre 2021 (prot n. 118791/2021) secondo le nuove esigenze di cui ai punti precedenti

## **Considerato**

- lo straordinario valore umano del Progetto "UniME for Afghanistan" che, promuovendo un'azione concreta di solidarietà e sostegno a favore del popolo afghano, conferma l'impegno dell'Università di Messina in campo umanitario e della cooperazione internazionale
- che l'incremento degli studenti internazionali immatricolati contribuisce a rafforzare la dimensione internazionale dell'Università di Messina e, in particolare, il posizionamento sui ranking internazionali promuovendo l'immagine all'estero ed accrescendo l'attrattività, sia nei riguardi dei potenziali studenti che dei ricercatori interessati ad avviare collaborazioni su progetti di ricerca
- che, sulla base della rimodulazione proposta, ad ogni studente afghano a cui verrà rilasciato il visto per studio (per un numero non superiore a 50) e che si immatricolerà ad un Corso di studio (triennale o magistrale), l'Ateneo conferirà una borsa di studio che comprende: l'elargizione di un contributo economico di €1200, da erogare sulla base del soddisfacimento dei requisiti di merito; l'esonero totale dal pagamento del Contributo Onnicomprensivo d'Ateneo (COA), l'alloggio gratuito in strutture individuate dall'Ateneo; il vitto, presso le mense universitarie dell'ERSU, gratuito ovvero ad un prezzo calmierato ove l'Ente non dovesse accogliere la proposta dell'Ateneo; un portatile per la fruizione dell'attività didattica; l'accesso gratuito ai mezzi di trasporto urbani; il supporto psicologico del CERIP nonché, al fine di favorire

l'integrazione nel tessuto sociale cittadino, l'assistenza degli Enti e stakeholder locali già coinvolti dal CEMI nell'ambito del progetto UNICORE

- che l'erogazione della borsa di studio avverrà per la sola durata legale del corso di studio di durata triennale (laurea) ovvero biennale (laurea magistrale) sulla base del raggiungimento dei requisiti di merito e, al termine di tale periodo, gli studenti beneficiari saranno tenuti a versare la contribuzione studentesca dovuta fino alla laurea
- gli studenti beneficiari di borsa di studio sono tenuti a pagare la prima rata della contribuzione studentesca, corrispondente alla tassa regionale di diritto allo studio e alla marca da bollo (importo non rimborsabile), e potranno mantenere la borsa di studio per gli anni successivi se iscritti allo stesso corso di studio di immatricolazione e rispetteranno i requisiti di merito previsti
- le borse non sono compatibili con altre borse di studio concesse da altre istituzioni pubbliche. Nel caso in cui un candidato risulti vincitore di più borse di studio dovrà scegliere quale accettare. Gli studenti assegnatari sono tenuti, sotto la propria responsabilità, ad informare le competenti articolazioni amministrative del D.A. Servizi Didattici e Alta Formazione di qualsiasi incompatibilità con altre borse di studio di cui dovessero godere

Sulla base di quanto sopra relazionato, si sottopone al Senato accademico di esprimere parere favorevole:

- ad autorizzare le competenti articolazioni amministrative del Dipartimento amministrativo Servizi Didattici e Alta Formazione a:
  - o informare gli studenti e le Autorità diplomatico-consolari della rimodulazione dell'iniziativa "UniME for Afganistan" al fine di agevolare le procedure di rilascio del visto
  - o attivare canali istituzionali ufficiali attraverso missive a firma del Magnifico Rettore con l'Agenzia delle Entrate al fine di definire una procedura semplificata per il rilascio del codice fiscale a favore degli studenti
  - o attivare canali istituzionali ufficiali attraverso missive a firma del Magnifico Rettore con i principali Istituti bancari al fine di definire una procedura semplificata per l'apertura di un conto corrente
  - o di garantire agli studenti afgani l'accesso gratuito ai mezzi di trasporto urbani
- a dare mandato al Dipartimento amministrativo Organizzazione e Gestione Risorse Finanziarie a:
  - o rimodulare, nella prima variazione di budget 2022, il Progetto "UniME for Afghanistan", che trova parziale copertura per €15.000 sulla voce Altre Borse di studio, sulle seguenti voci di costo: €60.000 sulla voce C.A. 04.46.05.11.01 - Altre borse di studio; €115.800 sulla voce C.A. 04.46.08.01.07 - Altri interventi a favore di studenti;
  - o reperire le ulteriori somme necessarie per la realizzazione del Progetto sempre nella prossima variazione di bilancio 2022;
  - o prevedere negli esercizi 2023 e 2024 la somma pari a €120.000 sulla voce C.A. 04.46.05.11.01 - Altre borse di studio e la somma pari a €231.600 sulla voce C.A. 04.46.08.01.07 - Altri interventi a favore di studenti;

- ad interessare la competente articolazione amministrativa del Dipartimento amministrativo Affari Generali a valutare l'opportunità di avviare una campagna di fundraising anche mutuando le best practice di altri Atenei italiani
- ad autorizzare il CEMI ad avviare ogni attività utile per favorire l'integrazione degli studenti afghani beneficiari della borsa di studio sulla base delle attività già poste in essere del Progetto Corridoi Universitari in favore di studenti rifugiati in Etiopia
- ad autorizzare il CIAM ad assegnare agli studenti un portatile per favorire la fruizione delle attività didattiche

**Il Responsabile della struttura proponente**

Dott. Pietro Nuccio